



**SINDACATO NAZIONALE FINANZIERI**

SEGRETERIA INTERREGIONALE VENETO TRENTO ALTO ADIGE

Via Bortolotti n. 26 - 30027 – San Donà di Piave

C.F. 93053520271

Mail: [segreteria.venetotrentino@sinafi.org](mailto:segreteria.venetotrentino@sinafi.org)

PEC: [segreteria.venetotrentino@pec.sinafi.org](mailto:segreteria.venetotrentino@pec.sinafi.org)

Cell. 3204681196

**AL COMANDANTE REGIONALE VENETO DELLA GUARDIA DI FINANZA**

**VENEZIA**

PEC: [VE0220000p@pec.gdf.it](mailto:VE0220000p@pec.gdf.it)

e, per conoscenza:

**AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA**

**ROMA**

*VI Reparto-Affari Giuridici e Legislativi*

*Ufficio relazioni con le Associazioni Professionali a Carattere Sindacale tra militari*

PEC: [RM0011577p@pec.gdf.it](mailto:RM0011577p@pec.gdf.it)

**AL COMANDANTE PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA**

**VENEZIA**

PEC: [VE0550000p@pec.gdf.it](mailto:VE0550000p@pec.gdf.it)

**AL COMANDANTE DEL REPARTO T.L.A. VENETO**

**VENEZIA**

PEC: [VE0520000p@pec.gdf.it](mailto:VE0520000p@pec.gdf.it)

**AL SINDACATO NAZIONALE FINANZIERI**

**ROMA**

*Segreteria Nazionale*

PEC: [segreterianazionale@pec.sinafi.org](mailto:segreterianazionale@pec.sinafi.org)

**OGGETTO:** 1° NUCLEO OPERATIVO METROPOLITANO DI VENEZIA (ESITO VISITA – RELAZIONE SINDACALE N. 1)

PREROGATIVE SINDACALI DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, SULLE MISURE DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEL PERSONALE MILITARE NEI LUOGHI DI LAVORO.

GRAVI CRITICITÀ INFRASTRUTTURALI.

Pregiatissimo Comandante,

questa Organizzazione Sindacale è stata destinataria di numerose segnalazioni da parte del personale del 1° Nucleo Operativo Metropolitano di Venezia in merito alla persistente e grave criticità che interessa la caserma sede del Reparto, criticità riscontrata da questa Organizzazione anche in sede di visita sindacale che, per come rappresentata, si protrae da molto tempo senza che sia stata assicurata una soluzione concreta e definitiva.

La situazione evidenziata attiene a una scarsità infrastrutturale che non appare ulteriormente tollerabile poiché suscettibile di incidere in modo diretto sulla salute dei lavoratori, sulle loro condizioni di lavoro, sulla salubrità degli ambienti, sul benessere organizzativo e, in ultima e non trascurabile analisi, sulla stessa piena funzionalità del servizio e sull'immagine del Corpo.

In particolare, le criticità segnalate riguardano:

- a. la presenza di fenomeni di umidità di risalita in moltissimi punti dell'immobile, con conseguente deterioramento delle superfici murarie e progressivo distacco dell'intonaco;
- b. la presenza di locali di lavoro angusti, piccoli e probabilmente sottodimensionati rispetto alle esigenze operative, organizzative ed alla consistenza organica del personale in servizio;
- c. una generale condizione di inadeguatezza degli spazi che non consente di assicurare, in termini pienamente soddisfacenti, ambienti di lavoro decorosi, funzionali e coerenti con le attuali necessità del Reparto.

Un quadro d'insieme che non può essere derubricato a mero disagio logistico o a problema di carattere meramente estetico evidenziato, tra l'altro, dalla constatazione che la caserma rappresenta nella città di Venezia una sorta di "primo avamposto operativo" per la cittadinanza e non solo.

Il degrado delle pareti, il distacco dell'intonaco e la persistente insufficienza degli spazi disponibili pongono, infatti, una questione seria e non più rinviabile di manutenzione, salute e sicurezza, salubrità degli ambienti e dignità personale e professionale dei finanziari che quotidianamente si trovano ad operare in questo determinato contesto.

La questione investe, pertanto, anche diversi profili che attengono direttamente alla tutela della salute e della sicurezza del personale nei luoghi di lavoro che necessita la messa in campo di ogni ulteriore iniziativa valida e propeedeutica alla prevenzione ed all'eliminazione dei rischi.

Al riguardo, si richiama il seguente quadro normativo di riferimento:

- l'articolo 3 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, che estende al personale delle Forze di polizia a ordinamento militare la disciplina in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, con gli adattamenti connessi alle peculiarità ordinamentali;
- gli articoli 17, 18 e 28 del medesimo decreto legislativo, che impongono la valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro e l'adozione delle necessarie misure di prevenzione e protezione;
- gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché l'Allegato IV, che impongono la conformità dei luoghi di lavoro ai requisiti di sicurezza, manutenzione, salubrità, aerazione e adeguatezza degli spazi;

Per quanto sopra, la scrivente Organizzazione Sindacale chiede di valutare la possibilità che vengano intraprese con urgenza tutte le iniziative utili alla rimozione delle criticità segnalate ed, in particolare:

1. l'effettuazione di un nuovo sopralluogo tecnico, con puntuale ricognizione dello stato dei luoghi e delle criticità strutturali esistenti;
2. la tempestiva adozione delle misure manutentive e di messa in sicurezza necessarie ad eliminare i fenomeni di umidità di risalita e il conseguente distacco dell'intonaco;
3. la verifica dell'adeguatezza complessiva degli spazi destinati al personale e alle attività di servizio, anche in relazione all'effettiva consistenza del Reparto e alle sue esigenze operative;
4. la valutazione di ogni soluzione logistica alternativa o integrativa idonea a ridurre nell'immediato il disagio del personale, nelle more degli eventuali interventi strutturali da programmare.

Sicuri del Vostro consueto e sensibile approccio sul tema della sicurezza e della salute dei lavoratori, cogliamo l'occasione per formularLe i nostri più cordiali saluti.

San Donà di Piave, 13 aprile 2026

Il Segretario Generale Interregionale  
(Segretario nazionale per i rapporti istituzionali e sindacali)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Gianfranco Basso', is positioned below the typed name of the Secretary General.